

COMUNE DI VIGNOLO

- Provincia di Cuneo -

ORIGINALE

N. 98

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Piano triennale fabbisogno personale triennio 2019/2021. Aggiornamento.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **dieci**, del mese di **ottobre**, alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERNARDI DANILO	Sindaco	Sì
GHIBAUDO MARCELLO	Vice Sindaco	Sì
PEANO SIMONA	Assessore	Giust.
		Totale Presenti: 2
		Totale Assenti: 1

Assiste il Sig. **DEGIOANNI Dr. Sergio** – Segretario Comunale.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 i quali stabiliscono che gli organi di vertice delle amministrazioni locali debbano provvedere alla revisione delle proprie dotazioni organiche ed alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

VISTO il D.Lgs. 25/05/2017 n. 75, di recente approvazione, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 6 del D. Lgs. 3/03/2001 n. 165, come modificato dal predetto D.Lgs. 75/2017 che prevede ai commi 2 e 4 che ogni amministrazione adotti annualmente il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la propria pianificazione pluriennale delle attività e della performance nonché delle linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6bis dello stesso D.Lgs. 165/2001, introdotto dal predetto D.Lgs. 75/2017, indicando in tale sede le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione nei limiti stabiliti dalla legge per spese per il personale e per facoltà assunzionali e provvedendo alla sua comunicazione nel termine di 30 giorni al Dipartimento della Funzione Pubblica, pena il divieto di procedere a nuove assunzioni (comma 5 del citato art. 6bis);

TENUTO CONTO che lo stesso precitato art. 6, come modificato dal predetto D.Lgs. 75/2017 prevede al comma 3 che ogni amministrazione provveda, in sede di definizione del proprio piano triennale dei fabbisogni di personale, ad indicare la consistenza della propria dotazione organica in base ai fabbisogni programmati e secondo le predette linee di indirizzo, ed al comma 6 che in assenza di tali adempimenti non si possa procedere a nuove assunzioni;

DATO ATTO che il predetto D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 è entrato in vigore a regime, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Linee guida di cui all'art. 6bis del D.Lgs. 165/2001 e con l'asceadenza del termine di sessanta giorni per il loro recepimento stabiliti dall'art. 22 dello stesso D.Lgs. 75/2017;

VISTO l'art. 39, commi 1 e 19, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i., che, testualmente, recitano:

“Art. 39 –Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle Amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time.

1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

.....omissis.....

19. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti Locali, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, le Università e gli Enti di ricerca adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale”;

VISTI l'art. 1 commi 47 e 102 della Legge 30/12/2004 n. 311, l'art. 1 commi 557 e 557quater della Legge 27/12/2006 n. 296, l'art. 76 del D.L. 25.06.2008 n. 112, l'art. 9 del D.L. 31.05.2010 n. 78, l'art. 3 del D.L. 26/06/2014 n. 90, l'art. 1 comma 424 della Legge 23.12.2014 n. 190, l'art. 4 del D.L. 19/06/2015 n. 78, l'art. 1 comma 228 della Legge 28/12/2015 n. 208, l'art. 16 del D.L. 24/06/2016 n. 113, l'art. 1 comma 479 della Legge 11/12/2016 n. 232, l'art. 7 del D.L. 20/02/2017

n. 14, l'art. 22 del D.L. 24/04/2017 n. 50, gli artt. 20 e 22 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75, l'art. 16 del D.L. 20/06/2017 n. 97 e l'art. 1 comma 863 della Legge 27/12/2017 n. 205 che dettano specifiche e restrittive norme in materia di assunzioni di personale e di riduzione della relativa spesa;

VISTA la vigente pianta organica approvata da ultimo con deliberazione della G.C. n. 121 del 20/12/2017 nelle seguenti risultanze:

area di attività	qualifica funzionale categoria								tot. posti organico	note	
	A	B	B3	C	D	D3	Dir	SC			
Amministrativa contabile				2	1				1*	4	
Vigilanza				1						1	A tempo parziale od in convenzione
Tecnica		2		1	2					5	n. 1 posto categoria D vacante a tempo parziale od in convenzione ^o
TOTALE		2		4	3				1*	10	

(*) in convenzione al 25,00% con il Comune di Caraglio

(^o) per il solo esercizio 2018 tale posto è suddiviso in due di cui uno a breve termine

RITENUTO, anche a seguito della piena entrata in vigore delle disposizioni di cui al precitato D.Lgs. 75/2017, di confermare definitivamente, seppur a titolo essenzialmente ricognitivo, tale dotazione organica, in quanto rappresentazione a livello di organico della spesa complessiva da sostenere nel prossimo triennio e contenuta nel limite massimo di costo medio del personale impegnato nel triennio 2011/2013 (€ 303.252,09) ai sensi dell'art. 1 commi 557/557quater della Legge 27/12/2006 n. 296 e dalle Linee di indirizzo emanate e pubblicate ai sensi dell'art. 6bis del D.Lgs. 165/2001;

PRESO ATTO che, a seguito, da ultimo, della propria deliberazione della Giunta Comunale n. 77 in data 30/07/2018 esecutiva, con la quale si provvedeva ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, la vigente dotazione di personale risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA INQUADRAMENTO								TOTALE POSTI DI ORGANICO
	A	B	B3	C	D	D3	Dirigenti	SC	
POSTI DI RUOLO A TEMPO PIENO		1		2	2	=	=		5

POSTI DI RUOLO A TEMPO PARZIALE O CONVENZIONE		1		2	1			1	5
--	--	----------	--	----------	----------	--	--	----------	----------

RAVVISATA la necessità di provvedere ad una nuova approvazione del predetto piano per il prossimo triennio 2019/2021, aggiornato essenzialmente per i soli pochi provvedimenti e dati finanziari nel frattempo assunti ed accertati e con la conferma di tale dotazione di personale e, a seguito della prematura scomparsa e cessazione dal servizio della dipendente responsabile dell'Area Tecnica, di una sua riorganizzazione anche a livello di posizioni organizzative con la suddivisione in due settori, Urbanistica e Lavori Pubblici, da assegnare a due diversi responsabili, e prevedendo in particolare nel 2019 una nuova assunzione in sostituzione della predetta dipendente (Settore Urbanistica);

VISTA la relazione al piano triennale 2019/2021 di fabbisogno di personale aggiornata ed allegata, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento;

DATO atto che il predetto piano per il triennio 2019/2021 prevede a livello operativo nell'esercizio 2019, a conferma ed integrazione dei precitati precedenti provvedimenti di programmazione 2018/2020 e sulla base dello sblocco delle capacità assunzionali che garantiscono una copertura totale del personale cessato, l'effettuazione di una sola nuova assunzione a tempo indeterminato di personale di categoria D ed in particolare:

- l'assunzione a tempo indeterminato con decorrenza dal 01.01.2019 di un istruttore direttivo tecnico di categoria D1 nell'Area Tecnica Settore Urbanistica, già prevista per l'ultimo trimestre 2018 tramite mobilità volontaria ("neutra"), qualora tale iter procedurale di assegnazione di personale in disponibilità e mobilità ex artt. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001 risulti infruttuoso;

TENUTO CONTO che una possibile integrazione al presente piano annuale potrebbe derivare da un ritardo nella procedura di assunzione, tramite convenzione con altro ente al 25%, di un istruttore agente di Polizia Locale categoria C1, prevista nel 2018 e tuttora in fase di valutazione;

RITENUTO altresì di confermare al momento, a seguito delle nuove misure organizzative adottate nel 2018 per l'Area Tecnica comunale e della sua suddivisione nei due Settori operativi Urbanistica e Lavori Pubblici, i valori delle indennità di posizione organizzativa da attribuire ai relativi responsabili con decorrenza dal 2019, come da tabella allegata sub "D" alla predetta relazione, già predefiniti in sede di aggiornamento del piano di fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 e da confermare in sede di confronto di contrattazione decentrata per la definizione dei criteri di determinazione ed erogazione di tali indennità (con la sola correzione di un errore di trascrizione dell'importo massimo di indennità di risultato spettante al responsabile dell'Area Tecnica Settore Lavori Pubblici);

DATO altresì atto che lo stesso piano operativo 2019 non prevede al momento il ricorso a forme di lavoro flessibile;

TENUTO conto che il predetto piano per il triennio 2019/2021 al momento per il 2020 ed il 2021 non prevede nei relativi piani operativi cessazioni dal servizio, e pertanto nuove assunzioni né a tempo indeterminato né con rapporto di lavoro flessibile;

RILEVATO che a tale nuova assunzione a tempo indeterminato prevista nel 2019 si provvederà, nel caso l'esperimento di procedura di assegnazione di personale in disponibilità e mobilità ex artt. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001 da avviato già nel corrente esercizio risulti infruttuoso, tramite utilizzo di graduatorie in vigore presso altri enti o mediante concorso pubblico,

DATO inoltre atto che questo Ente possiede una capacità complessiva di ricorso ad impiego temporaneo di personale sino ad un costo annuo corrispondente a quello sostenuto nel 2009 di €. 7.489,53 (limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010), di cui per altro non è previsto l'utilizzo nell'ambito del presente piano;

RITENUTO, relativamente alla nuova assunzione di una unità di personale prevista per l'esercizio 2019, che il suo iter procedurale potrebbe accumulare ritardi burocratici e protrarsi oltre la rispettiva decorrenza preventivata per il mese di gennaio 2019;

PRESO ATTO che la capacità assunzionale attuale (spesa sinora non utilizzata relativa alle cessazioni complessive avvenute nel 2018, a cui per legge viene sommata la quota residua di spesa non utilizzata relativa alle cessazioni avvenute nel triennio 2015/2017), dopo l'impiego previsto nell'esercizio 2019, rimarrà pari nel 2020 a complessivi €. 46.878,21, come verificabile nella tabella "C" allegata alla predetta relazione, che potranno eventualmente essere cumulati a nuove subentrate disponibilità ad assunzioni da cessazioni di personale al momento non prevedibili e che dovranno comunque essere oggetto di un apposito provvedimento di aggiornamento del presente piano;

RITENUTO pertanto di dover provvedere ad una nuova approvazione del presente piano di fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021;

TENUTO CONTO che dai dati desumibili dai relativi rendiconti, nell'esercizio 2016 la spesa per il personale è risultata pari al 23,48% della media delle entrate correnti del triennio 2014/2016, e nell'esercizio 2017 al 22,87% (21,86% con riferimento al costo netto del personale) della stessa media per il triennio 2015/2017;

DATO ATTO che la previsione di assunzione di un dipendente del presente piano non comporterà un incremento complessivo di spese per il personale, confermando e consolidando la riduzione complessiva di tale costo ottenuta negli esercizi precedenti rispetto al triennio 2011/2013;

DATO ATTO che nell'esercizio 2017 rispetto al triennio 2011/2013 il costo del personale ha subito complessivamente una ulteriore riduzione del 12,75% a livello di impegni e del 11,39% per i pagamento di cassa, dopo i favorevoli risultati già ottenuti negli anni precedenti (-6,34% e -4,70% nel 2016), come certificato con delibera G.C. n. 24 del 14/03/2018;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 96 del 05/10/2018 con la quale da ultimo si è provveduto al monitoraggio ex art. 33 D. L.vo 165/2001 dell'organico dell'ente dal quale è emersa l'assenza di situazioni di soprannumero e/o di eccedenza di personale;

VISTA la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica prot. 42335 del 11/08/2016 con la quale anche per la Regione Piemonte sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione di personale, sino ad allora soggette alle limitazioni di cui all'art. 1 comma 424 della Legge 23/12/2014 n. 190;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 129 del 23/12/2015 con la quale è stato approvato il piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 per il triennio 2016/2018, di cui è in fase di redazione l'aggiornamento per il prossimo triennio 2019/2021;

DATO ATTO che i tempi medi di pagamenti registrati da questo Comune ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24.04.2014 n. 66 sono stati pari a - 0,08 giorni nel 2017 ed a + 2,28 giorni nel terzo trimestre 2018, notevolmente inferiori al limite di 60 giorni stabilito dalla legge;

DATO ATTO che questo Ente ha sempre ottemperato nei termini alle richieste di certificazioni di crediti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 9 comma 3bis del D.L. 29.11.2008 n. 185;

CONSIDERATO che le disposizioni suddette pongono la necessità agli Enti, ivi indicati, di adeguare i propri ordinamenti, con l'obiettivo di conseguire una riduzione programmata delle spese di personale con l'obbligo di adeguatamente motivare ogni eventuale deroga;

RITENUTO che tale obiettivo non debba necessariamente essere raggiunto solamente attraverso una riduzione degli organici, ma che è necessario portare a compimento i processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa;

RITENUTO che le disposizioni del comma 18 del citato art. 39 della Legge n. 449\1997, pur non vincolando totalmente gli enti locali, rappresentino un criterio di cui gli stessi debbono tener conto nell'ambito delle misure da adottare per la programmazione/piano triennale del fabbisogno di personale;

TENUTO CONTO che le predette conferme ed integrazioni da applicare alla programmazione triennale del personale con il presente atto consentono comunque di garantire limitazioni di spesa per il personale, conformi a quanto specificatamente prescritto dalla legislazione vigente;

TENUTO altresì conto che le attuali confermate definizioni di organico rappresentano la soluzione più economica, per garantire una corretta ed efficace funzionalità e continuità dell'attività amministrativa dell'Ente;

DATO infine atto che l'organico del Comune la cui popolazione residente è di 2.583 abitanti al 31.12.2017, sarà costituita dal 2019 da n. 5 unità a tempo pieno, n. 1 unità al 83,33%, n. 1 unità al 50%, n. 2 unità al 25%, oltre al Segretario Comunale in Convenzione al 25,00%, per un totale di n. 7,08 unità complessive rapportate a tempo pieno e quindi con un rapporto dipendenti/popolazione eguale a 1 dipendente ogni 364,83 abitanti, ben superiore al rapporto medio di n. 1 dipendente ogni 142 abitanti previsto per la fascia demografica cui appartiene il Comune dall'art. 263 comma 2 D.L.vo 18/08/2000 n. 267 (D.M.I. in data 10/04/2017) ed alla media nazionale di n. 1 dipendente ogni 175 abitanti certificata dal Ministero Economia e Finanze nell'anno 2012 e di un dipendente ogni 161 abitanti rilevato per l'esercizio 2014 dalla Corte dei Conti (Relazione 2016 sulla spesa per il personale degli Enti territoriali);

PRESO ATTO che per il triennio in questione, non sono al momento previste ulteriori variazioni nell'organico dell'Ente, oltre quelle sopra elencate;

TENUTO CONTO che il comma 20 bis del precitato articolo 39 della legge 449\97 prevede comunque da parte delle pubbliche amministrazioni l'attivazione di politiche di assunzione che comportino una riduzione complessiva della spesa per il personale anche mediante l'incremento della quota dello stesso ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili tra le quali può ben essere ricompreso il ricorso a forme di convenzionamento con altri Enti, di contratti a tempo determinato e di rapporto di lavoro a tempo parziale previsto nell'attuale organico dell'Ente e così utili nelle realtà occupazionali dei piccoli Comuni;

DATO ATTO che nel corso del triennio 2019/2021 non si prevede al momento che si renda vacante in organico alcun ulteriore posto;

VISTO, inoltre, che i sotto elencati servizi sono gestiti, come a fianco di ciascuno indicato, ai sensi dell'art 113 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e che, per la economicità e l'efficienza degli stessi, si possono ulteriormente ampliare le forme di gestione non in economia:

N.D.	SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE
1	Idrico integrato	SpA pubblica

2	Raccolta rifiuti urbani	SpA pubblica
3	Smaltimento rifiuti	Consorzio
4	Sgombero neve	In economia e appalto
5	Mensa scolastica	In appalto
6	Rimanenti servizi a domanda individuale (impianti sportivi, locali, ecc...)	In economia
7	Trasporto scolastico	In appalto
8	Segreteria Comunale	In convenzione con comuni limitrofi
9	Ufficio tecnico	Parte in convenzione con Unione Montana

DATO ATTO che questo Ente non versa in situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 D.L.vo 267/2000;

DATO ATTO che questo Comune ha certificato nei termini di legge, al netto di eventuali spazi finanziari di cui abbia beneficiato, il rispetto del patto di stabilità interno, per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 e delle prescrizioni in materia di saldo di competenza per gli anni 2016 e 2017, e da preventive verifiche contabili è altresì in grado di rispettare tali prescrizioni per l'intero esercizio 2018;

DATO altresì **ATTO** che questo Comune non risulta beneficiario di spazi finanziari concessi tramite intese o patti di solidarietà ed assoggettati a trasmissione di informazioni ex art. 1 comma 528 della Legge 232/2016 e del D.P.C.M. n. 21 del 21/02/2017;

DATO ATTO che questo Comune ha approvato nei termini di legge il proprio bilancio 2018/2020 ed il rendiconto e bilancio consolidato 2017, rispettando altresì il termine di trenta giorni per il relativo invio alla banca dati di cui all'art. 13 della legge 196/2009, ai sensi di legge;

DATO ATTO che questo Comune ha approvato con deliberazioni di G.C. n. 76 del 15/10/2011, n. 107 del 06/11/2013, n. 121 del 31/12/2014 e n. 128 del 29/12/2017 i criteri per la valutazione e misurazione della performance redatti congiuntamente all'Organismo di valutazione;

DATO ATTO che la presente programmazione/piano triennale di fabbisogno di personale è coerente con i piani esecutivo di gestione, degli obiettivi e della performance per il corrente triennio 2018/2020 approvati con deliberazioni di G.C. n. 1 del 12/01/2018;

DATO ATTO che la vigente dotazione organica è a norma con le prescrizioni stabilite dalla Legge 12/03/1999 n. 68 in materia di diritti ai lavoratori disabili;

PRECISATO che, ai sensi di quanto indicato al punto 2.3 delle predette Linee Guida ministeriali, il piano triennale 2018/2020 di fabbisogno di personale, adottato prima della loro entrata in vigore e tenendo già conto per altro delle disposizioni nelle stesse contenute, diversamente da quello relativo al triennio 2019/2021 non necessita di una nuova approvazione;

VISTO il D.L.vo 18.8.2000 N. 267;

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165, in particolare gli art. 6 e 6bis;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTA la Legge 27 dicembre 1997 n. 449 e s.m.i. art. 39;

VISTA la Legge 27.12.2006 n. 296 art. 1 e dato atto che questo Ente ha una popolazione residente superiore a 3.000 abitanti (2.583 al 31.12.2017);

VISTI l'art. 1 commi 47 e 102 della Legge 30/12/2004 n. 311, l'art. 1 commi 557 e 557quater della Legge 27/12/2006 n. 296, l'art. 76 del D.L. 25.06.2008 n. 112, l'art. 9 del D.L. 31.05.2010 n. 78, l'art. 3 del D.L. 26/06/2014 n. 90, l'art. 1 comma 424 della Legge 23.12.2014 n. 190, l'art. 4 del D.L. 19/06/2015 n. 78, l'art. 1 comma 228 della Legge 28/12/2015 n. 208, l'art. 16 del D.L. 24/06/2016 n. 113, l'art. 1 comma 479 della Legge 11/12/2016 n. 232, l'art. 7 del D.L. 20/02/2017 n. 14, l'art. 22 del D.L. 24/04/2017 n. 50, gli artt. 20 e 22 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75, l'art. 16 del D.L. 20/06/2017 n. 97 e l'art. 1 comma 863 della Legge 27/12/2017 n. 205;

VISTI i vigenti CCNL Regioni Autonomie Locali stipulati il 31.03 e 01.04.1999, in particolare l'art. 5, il 14.09.2000, il 05.10.2001, il 22.01.2004, il 09.05.2006, il 11.04.2008, il 31.07.2009 ed il 21.05.2018;

ACQUISITO il parere del revisore dei conti ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 28/12/2001 n. 448;

ACQUISITI i pareri ed attestazioni di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento.

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di richiamare la sopra riportata premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare anche per il triennio 2019/2021, seppur a titolo essenzialmente ricognitivo in quanto rappresentazione a livello di organico della spesa complessiva da sostenere nel prossimo triennio e contenuta nel limite massimo di costo medio del personale impegnato nel triennio 2011/2013 (€ 303.252,09) ai sensi dell'art. 1 commi 557/557quater della Legge 27/12/2006 n. 296 e dalle Linee di indirizzo emanate e pubblicate ai sensi dell'art. 6bis del D.Lgs. 165/2001, la pianta organica dell'Ente, approvata da ultimo con deliberazioni di G.C. n. 121 del 20/12/2017 e n. 77 del 30/07/2018, nelle risultanze di seguito in sintesi riportate:

area di attività	qualifica funzionale								tot. posti organico	note
	categoria									
	A	B	B3	C	D	D3	Dir	SC		
Amministrativa contabile				2	1			1*	4	

Vigilanza				1					1	a tempo parziale od in convenzione
Tecnica		2		1	2				5	n. 1 posto cat. D in convenzione ^o
TOTALE		2		4	3			1*	10	

(*) in convenzione al 25,00% con il Comune di Caraglio

(^o) un posto di cat. D in convenzione al 25% con Unione Montana Valle Stura

3. di approvare nuovamente ed aggiornato, come in premessa precisato, il piano triennale 2019/2021 del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, di cui alla relazione e relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di approvare, in relazione a quanto sopra, l'allegato "B" alla predetta relazione, "Revisione della dotazione organica", nel quale, per il prossimo triennio, sono evidenziate le variazioni di spesa previste e le relative risorse finanziarie da destinare alla sua attuazione dall'esercizio 2019 e già descritte in premessa, per una invarianza della spesa complessiva, a conferma delle significative riduzioni già previste negli esercizi 2017 e 2018 per il costo del personale a tempo indeterminato, e nessuna previsione di maggiori spese per forme di impiego flessibile;
5. di prender atto che il suddetto piano triennale del fabbisogno di personale prevede l'adozione, con le adeguate e necessarie priorità, dei seguenti provvedimenti organizzativi, comunque compatibili con le limitazioni di legge vigenti e le risorse finanziarie disponibili:
 - utilizzo della capacità assunzionale 2019 (come da allegato C), per l'assunzione a tempo indeterminato con decorrenza dal 01.01.2019, tramite utilizzo di graduatoria in vigore presso altro ente per pari categoria professionale o concorso pubblico, di un istruttore direttivo tecnico di categoria D1 nell'Area Tecnica Settore Urbanistica, già prevista per l'ultimo trimestre 2018 tramite mobilità volontaria ("neutra"), qualora tale iter procedurale di assegnazione di personale in disponibilità e mobilità ex artt. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001 risulti infruttuoso;
6. di confermare l'avvio della predetta procedura di nuova assunzione a tempo indeterminato di dipendente nella Area Tecnica Settore Urbanistica di Cat. D con le decorrenze e modalità definite in premessa ed al precedente punto 5 e stabilite dalla legislazione vigente;
7. di confermare la ridefinizione, a seguito delle nuove misure organizzative adottate con decorrenza dal 2018, delle indennità di posizione organizzativa da attribuire ai relativi responsabili con decorrenza dal 2019, nei valori di cui alle tabelle sub "D" allegate alla predetta relazione parte integrante del presente provvedimento, già definite in sede del piano triennale di fabbisogno di personale 2018/2020 e da confermare in sede di confronto di contrattazione decentrata per la definizione dei criteri di determinazione ed erogazione di tali indennità (con la sola correzione di un errore di trascrizione dell'importo massimo di indennità di risultato spettante al responsabile dell'Area Tecnica Settore Lavori Pubblici);

8. di prender atto che la capacità assunzionale dell'Ente, dopo l'impiego previsto nel prossimo esercizio 2019, rimarrà pari nel 2020 e nel 2021 a complessivi €. 46.878,21, come verificabile nella tabella "C" allegata alla predetta relazione, che potranno eventualmente essere cumulati a nuove subentrate disponibilità ad assunzioni da cessazioni di personale al momento non prevedibili e che dovranno comunque essere oggetto di un apposito provvedimento di aggiornamento del presente piano;
9. di dare atto che, al termine del triennio in considerazione la dotazione organica del personale dipendente risulta essere così confermata:

DESCRIZIONE	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA INQUADRAMENTO								TOTALE POSTI DI ORGANICO
	A	B	B3	C	D	D3	Dirigenti	SC	
POSTI DI RUOLO A TEMPO PIENO		1		2	2	=	=		5
POSTI DI RUOLO A TEMPO PARZIALE O CONVENZIONE		1		2	1			1	5

10. di dare atto che il presente provvedimento non tiene conto delle eventuali future procedure di progressione economica all'interno delle rispettive categorie di cui al CCNL 21.05.2018, soggette a preventiva contrattazione decentrata (art. 7) e da finanziarsi nell'ambito delle apposite risorse vincolate, nonché della eventuale mobilità interna dei dipendenti tra aree organizzative senza variazioni di costi;
11. di dare atto che nell'ambito della definizione delle risorse aggiuntive del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 per le finalità di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999 (ora art. 67 comma 5 lettera b del CCNL 21/05/2018), potranno essere destinate somme non superiori a quelle stanziati mediamente annualmente nel triennio 2014/2016 al netto delle economie da riduzione del personale in organico, ai fini del rispetto delle capacità finanziarie di bilancio e del vincolo di contenimento della spesa di personale;
12. di allegare copia del presente provvedimento al documento unico di programmazione del bilancio annuale 2019 e triennale 2019/2021 per la sua presa visione ed adozione da parte del Consiglio Comunale;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, a titolo di preventiva informazione, alle rappresentanze sindacali dei dipendenti comunali;
14. di trasmettere, ai sensi degli artt. 6bis comma 5 e 60 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, copia del presente provvedimento e relativo piano triennale al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
BERNARDI DANILO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio telematico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **24/10/2018** al **08/11/2018** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

Vignolo, li **24/10/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla legge.

Vignolo, li **24/10/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 D.L.vo. 267/2000 con lettera prot.n. in data 24/10/2018
- Alla Prefettura di CUNEO ai sensi dell'art.135, comma 2, D.L.vo. 267/2000

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma D.L.vo 18/8/2000 n.267)
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del DL.vo 18.8.2000 N. 267;

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 07.08.1990 n. 241 e smi avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio
